



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Ordinanza n° 62 del 16.05.2011

IL SINDACO

Premesso

- che il condominio Parco Minerva sito in Via Callimaco n. 15 di Capaccio, con propria nota, pervenuta al protocollo generale dell'Ente al n. 9101 del 07/03/2011, segnalava una situazione di potenziale pericolo nonché probabili inconvenienti igienico sanitari a causa della presenza di coperture realizzate con lastre ondulate in Eternit® su alcuni immobili ubicati nel complesso residenziale stesso;
- che al fine di acquisire le necessarie informazioni utili all'emissione di eventuali ordinanze sanzionatorie, la stessa nota, con prot. n. 9798 del 11/03/2011, è stata trasmessa al Comando di Polizia Locale e all'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione di Capaccio Scalo;
- che l'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3 Distretto Sanitario Capaccio - Roccadaspide, con propria nota prot. n. 414/UOP del 04/04/2011, trasmetteva la relazione di sopralluogo di carattere igienico sanitario, prot. n. 423/UOP del 04/04/2011, effettuato in data 16 maggio 2010, dall'Unità Operativa Semplice "Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro" dell'ASL Salerno -Distretto Sanitario di Capaccio-Roccadaspide, congiuntamente a personale in forza al Comando Polizia Municipale di Capaccio presso il condominio denominato "Parco Minerva" ubicato in Via Callimaco, su un'area individuata successivamente in catasto al foglio 30 - particelle n.507-513-515-522-524-527-530-531-532-533-534;
- che dalle risultanze del verbale di accertamento summenzionato prot. n. 423/UOP, si rileva che " *il villaggio - costituito da un condominio a sviluppo orizzontale è composto da almeno una trentina di unità immobiliari ciascuna con giardino, ulteriormente chiuse da alte recinzioni; molte unità abitative non presentano i nominativi sui cancelli e al momento del sopralluogo sono disabitate; sembrerebbe che molte siano seconde case con destinazione estiva. Dopo varie richieste ed informazioni, si è potuto accedere all'interno del perimetro recintato grazie all'arrivo di un abitante il condominio, al quale sono stati spiegati i motivi della visita. L'ispezione si è dovuta limitare ad una visita visiva nei viali del condominio - data l'assenza di quasi tutti i proprietari, sulla cui identità non si è potuta appurare nessuna certezza o identificazione. Quello che si è visto è una diffusa presenza di lastre di copertura in fibrocemento, di vetusta fattura. Molte lastre presentano segni evidenti di logorio. Sgretolate, invase da isole fungine; alcune lastre ben visibili perché prossime ai viali, si è accertata la presenza di stalattiti ai punti di gocciolamento. Per le difficoltà emerse e citate, nonché la certa individuazione delle singole proprietà immobiliari, durante il sopralluogo non è stato possibile applicare il nostro Protocollo per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto*";
- che l'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3 Distretto Sanitario Capaccio - Roccadaspide, con la citata nota prot. n. 414/UOP del 04/04/2011, invocando il principio di precauzione, a tutela della salute pubblica e privata, ha ritenuto opportuno proporre al Sindaco di Capaccio l'adozione nei confronti del legale rappresentante ed amministratore - da accertarsi del Condominio "MINERVA" posto in Via Callimaco/Via Poseidonia di Capaccio, congiuntamente ed in solido con questi, tutti i condomini del medesimo condominio - da identificarsi e generalizzarsi anche questi, proprietari del complesso residenziale visitato, di opportuni provvedimenti che si concretizzano come segue:
 1. Generalizzare compiutamente ed in modo catastalmente inequivocabile il complesso immobiliare citato, e gli estremi anagrafici dell'Amministratore/Legale Rappresentante, nonché tutti i proprietari o aventi titolo.
 2. Disporre che ogni copertura o partita in fibrocemento sia sottoposta ad analisi presso laboratorio in possesso dei requisiti stabiliti da D.M. del 14/05/1996, con valutazione e determinate mediante microscopia ottica in contrasto di fase (MOCF) e microscopia elettronica a scansione (SEM) del tipo di amianto eventualmente contenuto e sulle percentuali.
- 1. Sospendere ogni qualsivoglia lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria o accesso alle lastre, onde evitarne il disturbo.

2. Trasmettere tutti gli esiti analitici effettuati alla scrivente U.O.S. (Unità Operativa Semplice "Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro" del ASL Salerno -Distretto Sanitario di Capaccio-Roccamare), per il giudizio di potenziale rischio per la salute.

In subordine:

1. Disporre l'immediata rimozione dei manufatti in fibrocemento.
2. Disporre che per eventuali difficoltà tecniche, la rimozione avvenga comunque non oltre 12 mesi dalla data presente, istituendo nel periodo un programma di sorveglianza, tenendo sotto controllo l'avanzamento dello stato di degrado e misurazioni di aereo-dispersi, facendo riferimento alla Norma UNI EN 689 del 1997, con i valori limite dettati dalla normativa oggi in vigore.

Al fine di determinare i necessari interventi da farsi, così come previsto dal D.M. 06/09/1994 e dal Piano Regionale Amianto, quali la:

- **rimozione:** eliminazione e conseguente smaltimento del materiale, previa presentazione da parte di ditta specializzata incaricata dei lavori, del piano dei lavori ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008;
- **sovracopertura:** intervento di confinamento realizzato installando una nuova copertura al di sopra di quella in cemento amianto quando la struttura portante sia idonea a sopportare un carico permanente aggiuntivo;
- **incapsulamento:** trattamento delle lastre con prodotti impregnanti, che penetrano nel materiale legando le fibre di amianto tra loro e con la matrice cementizia, e prodotti ricoprenti, che formano una spessa membrana sulla superficie del manufatto. I ricoprenti possono essere convenientemente additivati con sostanze che ne accrescono la resistenza agli agenti atmosferici e ai raggi U.V. e con pigmenti;

Accertato che l'amministratore del condominio denominato "Parco Minerva" sito in Via Callimaco n. 15 di Capaccio, risulta essere il Sig. ANNUNZIATA Francesco nato a Torre del Greco (NA), il 09/04/1970 residente in Torre del Greco 80059 (NA) alla Via Nazionale n. 187;

Considerato

- che l'art. 1129 del Codice Civile (Nomina e revoca dell'amministratore), recita: *Quando i condomini sono più di quattro, l'assemblea nomina un amministratore. Se l'assemblea non provvede, la nomina è fatta dall'autorità giudiziaria, su ricorso di uno o più condomini;*
- che l'art. 1130 del Codice Civile (Attribuzioni dell'amministratore), chiarisce: *L'amministratore deve: disciplinare l'uso delle cose comuni e la prestazione dei servizi nell'interesse comune, in modo che ne sia assicurato il miglior godimento a tutti i condomini;*
- che l'amministratore è l'organo di governo del condominio al quale è legato dal punto di vista legale da rapporti indicati nel contratto di mandato, per sua natura fiduciario;
- Visto la Legge 27/03/1992 n. 257 recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- Visto il D.M. 6 settembre 1994 recante Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto l'art. 107, comma 3/ lettera f) del D.Lgs.267/00;
- Visto il Decreto 25 luglio 2001, emanato dal Ministero della Sanità di concerto con il Ministero delle Attività Produttive - Rettifica al decreto 20 agosto 1999, concernente l'Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 261 del 9 novembre 2001);
- Visti gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;
- Visto il D.Lgvo n. 152 del 3 aprile 2006;
- Visto il vigente Regolamento Comunale;
- Visto il D.Lgvo n. 81 del 9 aprile 2008;

Dato atto che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto allo scopo di evitare aggravamento della situazione e salvaguardare la salute pubblica;

Ritenuto pertanto necessario ordinare al Sig. ANNUNZIATA Francesco sopra generalizzato, quanto

proposto dall'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3 Distretto Sanitario Capaccio – Roccadaspide, allo scopo di eliminare il rischio di esposizione della popolazione alle fibre di amianto in quanto alcune delle coperture in questione, risultano essere in uno stato di avanzato deterioramento;

Salva ed impregiudicata l'azione penale;

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa, al Sig. ANNUNZIATA Francesco nato a Torre del Greco (NA), il 09/04/1970 residente in Torre del Greco 80059 (NA) alla Via Nazionale n. 187, in qualità di Amministratore/Rappresentante Legale del condominio denominato "Parco Minerva" sito in Via Callimaco n. 15 di Capaccio, di provvedere nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla notifica della presente, ad eseguire a proprie cure e spese, attraverso laboratorio accreditato UNI/EN ISO 17025 (SINAL) le determinazioni sui campioni di materiali utilizzati per la copertura di tutte le unità abitative presenti nel condominio denominato "Parco Minerva" sito in Via Callimaco n. 15 di Capaccio, al fine della classificazione del rifiuto, per confermare ovvero escludere la presenza di cemento amianto;

ORDINA ALTRESI

Che il sig. ANNUNZIATA Francesco sopra generalizzato, in qualità di Amministratore/Rappresentante Legale del condominio citato in premessa, trasmetta in tempo utile, copia delle risultanze delle indagini ambientali eseguite:

1. all'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3, Distretto Sanitario Capaccio – Roccadaspide;
2. al Sindaco del Comune di Capaccio con sede comunale in Via Vittorio Emanuele n. 1 - 84047 Capaccio (SA);

AVVERTE

Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute;

Che il presente provvedimento sia notificato:

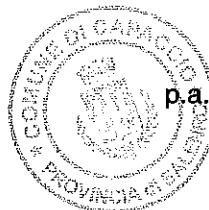
1. Al Sig. ANNUNZIATA Francesco nato a Torre del Greco (NA), il 09/04/1970 residente in Torre del Greco 80059 (NA) alla Via Nazionale n. 187, in qualità di Amministratore/Rappresentante Legale del condominio denominato "Parco Minerva" sito in Via Callimaco n. 15 di Capaccio;
2. All'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3 Distretto Sanitario Capaccio – Roccadaspide;
3. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione Foce Sele;
4. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo;
5. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo e Capaccio Scalo;

E' inviato: All'A.R.P.A.C. "Agenzia Regionale Protezione Ambientale per la Campania" Dipartimento Provinciale di Salerno;

COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120° giorno giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto;

Dalla residenza municipale li 16.05.2011



Il Sindaco
p.a. Pasquale Marino